

Modello Unico - Aggiornamento Aprile 2022

Il Ministero dello Sviluppo Economico con il decreto ministeriale 19 maggio 2015 e s.m.i. ha approvato l'introduzione del "Modello Unico" per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici.

Con il decreto legislativo 199/21, entrato in vigore il 15 dicembre 2021, è stata attuata la direttiva UE 2018/2001 in materia di promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili e sono state approvate delle semplificazioni per l'installazione di impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili al servizio degli edifici. Tra le varie novità, l'articolo 25 comma 3 del decreto 199/21 ha introdotto alcune modifiche al decreto ministeriale 19 maggio 2015, prevedendo che l'utilizzo del Modello Unico venga esteso anche:

- alle richieste di connessione di impianti fotovoltaici per i quali è richiesto il ritiro dell'energia elettrica immessa in rete da parte del GSE;
- agli impianti fotovoltaici di potenza fino a 50 kW.

Per effetto delle semplificazioni introdotte dal decreto legislativo 199/21, **il Modello Unico è stato aggiornato e a partire dal 15 aprile 2022** è utilizzato per la realizzazione, la connessione e l'esercizio degli impianti fotovoltaici aventi tutte le seguenti caratteristiche:

- realizzati presso clienti finali già dotati di punti di prelievo attivi in bassa tensione;
- aventi potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
- aventi potenza nominale non superiore a **50 kW**;
- per i quali sia contestualmente richiesto l'accesso al servizio di Scambio sul Posto erogato dal GSE (**si rammenta che il Superbonus 110% non è cumulabile con il servizio di Scambio sul Posto**) o al regime di Ritiro Dedicato erogato dal GSE;
- realizzati sui tetti degli edifici con le modalità di cui all'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011;
- assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di prelievo.

Modello Unico - Parte I (da inviare prima dell'inizio dei lavori)

Nel Modello Unico - Parte I

Si segnala in particolare la necessità di indicare se il richiedente intende avvalersi del servizio di Scambio sul Posto o del meccanismo di Ritiro Dedicato; se la scelta ricade sul Ritiro Dedicato il produttore dovrà dichiarare se intende richiedere l'applicazione del Prezzo Orario (PO) o dei Prezzi Minimi Garantiti (PMG) e se intende o meno usufruire delle detrazioni previste per il Superbonus 110%.

[Allegato : Modello Unico Parte I](#)

Modello Unico - Parte II (da inviare alla fine dei lavori)

Una volta conclusi i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle eventuali opere strettamente necessarie alla connessione, il richiedente deve inviare con le stesse modalità sopra indicate la seguente documentazione completa in ogni parte:

[Allegato : Modello Unico - Parte II](#)

La documentazione va inviata completa in ogni parte e con i relativi allegati conformi alle normative esclusivamente per via informatica all'indirizzo PEC

[**pec@pec.amiasservizi.it**](mailto:pec@pec.amiasservizi.it)

Per informazioni sul regime di immissione dell'energia, sul regime di scambio sul posto o di ritiro dedicato e sul regime di incentivazione dell'energia elettrica prodotta e consumata da fonti rinnovabili, il richiedente farà riferimento al sito del GSE (Gestore Servizi Energetici). Eventuali variazioni anagrafiche e impiantistiche o qualsiasi successiva comunicazione relativa all'incentivazione o alla remunerazione dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici rimarranno in capo al GSE.